Terni

«NO AL REFERENDUM» IL COMITATO SI PRESENTA

OGGI alle 11.15 a Palazzo Spada si presenta il «Comitato per il No» al referendum di ottobre. «Saranno presenti – spiega il portavoce Paolo Crescimbeni – esponenti di M5S, Fi, Fdl., Lega, Rc, Terni Città Futura, Anpi, ambientalisti e altro ancora'.

PALAZZO SPADA

Trasparenza on line Chiarezza sul bilancio a colpi di slide

– TERNI –

OPERAZIONE trasparenza del Comune sui conti dell'ente. Pubblicate sul sito on line di Palazzo Spada 28 slide «per meglio capire il bilancio e la situazione finanziaria del Comune di Terni». Si tratta di «otto anni di analisi effettuati e rappresentati dall'assessore al bilancio, Vittorio Piacenti D'Ubaldi e dall'ufficio comunicazione». On line quindi «lo storico delle entrate, dei trasferimenti, dei tributi, degli introiti, dai permessi a costruire e dalle multe stradali. Altrettanto approfondimento sulla spesa, quella corrente, quella per i servizi, i prestiti, gli investimenti, il costo del personale, i costi della politica. Non secondario il confronto tra entrate e uscite». Una analisi dettagliata, e tramite i grafici di facile lettura, che mette in luce i meccanismi che hanno creato l'attuale sofferenza sui conti pubblici di Palazzo Spada, in una situazione analoga a tanti altri enti pubblici. «Molto altro resta da fare – dichiara l'assessore Piacenti D'Ubaldi –, la situazione finanziaria dell'ente non può essere oggetto di battaglia politica, i dati sono oggettivi. C'è la pesantezza, innanzitutto, di un retaggio storico, dovuto a diversi fattori, analoghi anche in questo caso alla stragrande maggioranza degli enti pubblici che per anni hanno avuto sensibili disponibilità di spesa e norme di contabilità non stringenti. Ora il quadro è cambiato, si sono ridotte le disponibilità economiche e le entrate ricadono fortemente sulle spalle dei cittadini con le entrate tributarie locali».

Geriatria e Lungodegenza in affanno «Vergognosa carenza di personale»

Lettera di Celestino Tasso (Cisl) al direttore generale dell'ospedale

– TERNI –

LETTERA aperta del coordinatore della Cisl, Celestino Tasso, al direttore generale dell'ospedale, Maurizio Dal Maso, sulle difficoltà dei reparti di Geriatria e Lungodegenza. «Sono ormai giorni – comincia così la missiva – che sono bloccato in ospedale per assistere mia madre ricoverata. Se sei uomo attento e hai una mente aperta ti accorgi di quanto sia acuto il problema della sanità e di quanto c'è e ci sarebbe da fare». «Geriatria e Lungodegenza – continua – sono reparti di prima linea: faccio i complimenti al personale e ai medici che vi operano.

CON QUELLO che hanno, fanno miracoli. Spesso non sono in grado di ridonare in pieno la salute ai pazienti, ma di sicuro donano serenità. A chi opera in quel reparto va il plauso, non per piaggeria, ma per ammirazione». Poi arrivano le note dolenti. «Ma l'ospedale Santa Maria è Giano Bifronte – si legge ancora – : bene i nuovi letti tecnologici (era ora); bene la rinfrescata alla facciata, male le infrastrutture interne compresi gli ascensori mal funzionanti; malissimo, se non al limite della vergogna, la situazione numerica del personale infermieristico e medico di quei reparti come Geriatria e Lungo-degenza. Mancano i numeri, non le volontà e le capacità. Personale ridotto all'osso, che come quantità non garantisce i diritti al riposo e alle ferie. Trattamento che non meritano. Il loro è un lavoro faticoso, pericoloso, gravoso, pieno di responsabilità e impegni con una retribuzione al limite del ridicolo, eppure li vedi operare in maniera incessante. Ma così non si può andare avanti – aggiunge Tasso – , anche i medici e il personale si possono ammalare per troppo stress». «A chi gestisce dall'alto il Santa Maria – conclude – chiedo di scendere in questi reparti e di vedere con chi occhi e il cuore quanto sia delicata la situazione. E da uomini di coscienza porsi delle domande: se fossi io ricoverato qui, sarei contento della situazione? E se io dovessi operare in queste condizioni, sarei sodisfatto? Rispondere con coraggio, prego».

Ste.Cin.

CELESTINO TASSO
Il coordinatore della Cisl sollecita interventi per i reparti di Geriatria e Lungodegenza

AVVISO PUBBLICO

Asm, verso il rinnovo il collegio dei revisori

– TERNI –

VERSO il rinnovo il collegio dei revisori dei conti dell'Asm. Il Comune ha pubblicato un avviso pubblico per l'individuazione del nuovo collegio sindacale, composto da tre membri effettivi, tra cui il presidente. Per presentare al sindaco la domanda di disponibilità c'è tempo sino al 25 luglio. Nell'avviso sono specificate anche tutte le cause di incompatibilità ed esclusione. «I rappresentanti sono scelti – spiega Palazzo Spada – considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da titoli di studio, incarichi professionali, incarichi accademici e in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private».

«ACCIAIO SPORCO» SINDACATI MOBILITATI: FIM E FIOM ANNUNCIANO 'TOLLERANZA ZERO'

Maxitruffa all'Ast, oggi gli interrogatori degli arrestati

– TERNI –

SI TENGONO oggi gli interrogatori degli otto arrestati (ai domiciliari), nell'ambito dell'inchiesta «Acciaio sporco» che ha portato a galla la maxitruffa ai danni dell'Ast nella fornitura di acciaio inox 304. Tra le persone finite ai domiciliari anche quattro dipendenti dell'azienda di viale Brin, i «classificatori» che avevano il compito, tradito secondo gli inquirenti a colpi di mazzette, di controllare la qualità del materiale in entrata. I quattro sono difesi dall'avvocato Emidio Gubbiotti. Intanto, mentre l'azienda ha già provveduto a riorganizzare il settore, i sindacati dei metalmeccanici prendono posizione. Già nei giorni scorsi il fronte sindacale aveva annunciato la possibilità di costituirsi parte civile nel processo a carico degli accusati. Ieri la Fim ha assicurato «tolleranza zero» verso eventuali propri iscritti coinvolti (e tra i nove denunciati ci sarebbe un delegato, già sospeso dall'incarico sindacale), mentre la Fiom «condanna fermamente ogni comportamento illecito che possa creare danno a tutti i lavoratori onesti e instabilità all'intero stabilimento». «Ci associamo da subito – continua la Fiom – alle segreterie territoriali per l'eventuale costituzione di parte civile al processo che si terrà al termine delle indagini».

Traffico nel caos per la chiusura del raccordo autostradale

– TERNI –

CAOS del traffico per la chiusura del raccordo tra gli svincoli di Terni Ovest e Terni Est. Code interminabili all'altezza degli stessi svincoli, con centinaia di malcapitati automobilisti finiti al centro della città e con la necessità di raggiungere Spoleto (dove peraltro è iniziato il Festival) o Orte, quindi Roma. Anas ha disposto la completa chiusura del raccordo autostradale, tra gli svincoli di Terni Ovest e Terni Est, fino alle 19 di oggi. Il provvedimento è necessario alla sistemazione dei giunti del viadotto di Toano. Già nel fine settimana la chiusura al transito della carreggiata nord aveva causato non pochi problemi alla viabilità cittadina, ma la chiusura di entrambi i sensi di marcia ha scatenato. La speranza è che stasera si torni alla normalità.